

## In questo numero

L'Editoriale di questo numero 10 di *Cultura&Identità* è dedicato a un commento alla nota tesi del Risorgimento come avvenimento “provvidenziale”.

Aprire quindi le “Riflessioni” il testo di un importante discorso del card. Angelo Bagnasco, presidente della Conferenza Episcopale Italiana, dal titolo *Una speranza nei 150 anni dall'Unità*, in cui espone quali devono essere i principi e i criteri ai quali uniformarsi per accostarsi storicamente con profitto alla questione risorgimentale.

Il giovane studioso Filippo Giorgianni affronta poi — in *Le ragioni della fede e l'irrazionalità dell'ateismo* — il problema della ragionevolezza del credere, svolgendo utili argomentazioni contro la campagna neo-ateistica degli ultimi decenni.

A Noam Chomsky e alla “questione linguistica” si rivolge, di seguito, l'intervento — *Noam Chomsky, la linguistica e la “grammatica universale”* — di Ermanno Pavesi.

Segue l'analisi — *Alle origini dell'Italia contemporanea. Nuove prospettive della ricerca storica* —, svolta da Francesco Pappalardo, di due recenti saggi che descrivono le origini e il processo di formazione dell'Italia odierna, attraverso ampie sintesi e ipotesi interpretative innovative.

Chiude la sezione un discorso di mons. Charles Chaput, vescovo di Denver (Colorado), che, ne *Il Principe di questo mondo* — titolo e traduzione redazionali —, riprende e rilancia, con avvincente prosa, il problema e il mistero del Male in azione nel mondo.

Dopo i consueti “Telegrammi” e un “Intermezzo” letterario, in cui proponiamo un brano di Fëodor Dostoevskij — scelto e curato da Maurizio Brunetti —, nella sezione “Confronti”, nel centenario della nascita di Ronald Reagan, Antonio Donno, ordinario di Storia e Istituzioni delle Americhe all'Università del Salento di Lecce, traccia un profilo — *Ronald Wilson Reagan: un ritratto a cento anni dalla nascita* — del quarantesimo presidente degli Stati Uniti d'America, grande campione della libertà dell'Occidente. Le consuete recensioni sono a cura di Emanuele Gagliardi e di Ferdinando Raffaele.

Nella sezione “Magisterium” il card. Carlo Caffarra, arcivescovo di Bologna, rammenta infine il nesso essenziale fra identità culturale della nazione e tradizione religiosa.

## Autori e curatori

- ♦ MAURIZIO BRUNETTI, napoletano; è docente di Geometria e Algebra all'Università Federico II di Napoli, nonché appassionato, esecutore e studioso di musica classica.
- ♦ ANTONIO DONNO, ordinario di Storia e Istituzioni delle Americhe all'Università del Salento di Lecce, è uno dei massimi esperti italiani di storia e problemi degli Stati Uniti.
- ♦ EMANUELE GAGLIARDI, romano; direttore responsabile di *Cultura&Identità*; giornalista e studioso di politica internazionale, nonché esperto di storia cinese.
- ♦ FILIPPO GIORGIANNI, messinese; laureato in scienze giuridiche; cultore di studi di filosofia politica, politologia e filosofia del diritto.
- ♦ FRANCESCO PAPPALARDO, napoletano; direttore del trimestrale *Cristianità*, storico e saggista, autore di numerosi volumi sul Risorgimento e sul brigantaggio.
- ♦ ERMANNO PAVESI, piacentino; medico psichiatra e psicoterapeuta, esercita e risiede in Svizzera; membro di diverse accademie internazionali e già segretario dell'associazione dei medici cattolici svizzeri.
- ♦ FERDINANDO RAFFAELE, catanese; è docente di Filologia Romanza presso l'Università di Enna.
- ♦ LUCA SANDONÀ, vicentino; economista, è docente presso lo Studium Generale Marcianum di Venezia, nonché *fellow* del Centro Tocqueville-Acton.